



BERGAMO AMMORE

Semestrale di informazione dell'Associazione per Città Alta e i Colli

n° 29 - Febbraio 2010

UN IMPORTANTE PROGETTO nel cuore di Città Alta

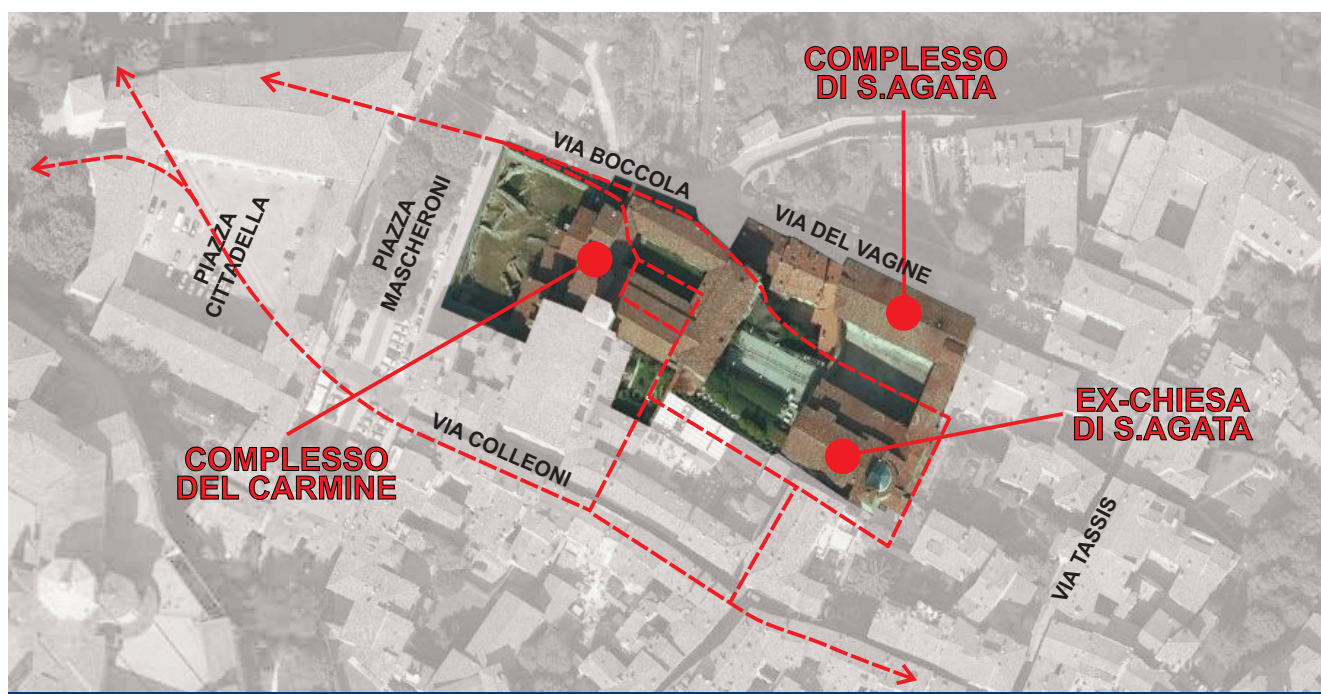
Da diversi mesi ormai la nuova Amministrazione si è insediata e l'Associazione per Città Alta e i Colli ha tempestivamente inviato a Sindaco, Assessori e Consiglieri una lettera di presentazione accompagnata dall'ultimo numero del proprio periodico "Bergamore" con l'indicazione degli obiettivi considerati prioritari per Città Alta e i colli.

È seguito anche un incontro con la delegata del Sindaco sui temi di Città Alta, la consigliera comunale Frosio Roncalli, in cui preannunciava, nel mese di gennaio, un incontro con la cittadinanza per presentare le linee programmatiche della nuova amministrazione in merito a Città Alta.

A tutt'oggi (15 febbraio) non abbiamo alcuna informazione in merito; dall'analisi del Piano delle Opere Pubbliche presentato anche in Circoscrizione un dato appare però certo:

la scarsità di risorse complessive messe a disposizione degli interventi in Città Alta e in particolare la riduzione dei fondi destinati al progetto del Carmine (passati da 4 milioni stanziati dalla precedente Amministrazioni ai 1.05 dell'attuale, per l'anno finanziario 2010).

La precedente Amministrazione ha realizzato il restauro del Teatro Sociale, il nuovo ascensore al Campanone ed avanzato proposte progettuali relative alla risalita da via Baioni ed al recupero del complesso "Carmine-S.Agata-Albergo S.Lorenzo" (per citare alcuni esempi), in sostanziale sintonia con le linee essenziali del Piano Particolareggiato di Città Alta e Colli in vigore.



I NUOVI PERCORSI PEDONALI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO

Il 10 Marzo p.v. andrà in discussione il POP nel quale verranno assunte decisioni importanti per la città e per il futuro di Città Alta.

Prima che tali decisioni vengano prese, vogliamo ribadire la preminenza dell'intervento di recupero del Carmine che doveva beneficiare di 4 milioni di Euro, derivanti dall'operazione dell'Ex ENEL.

Il progetto urbanistico di intervento del comparto S.Agata/Carmine/San Lorenzo, presentato alla ex-Circoscrizione 3 ed al pubblico nel 2009, dalla precedente Amministrazione, ha peculiarità che abbiamo ritenute molto interessanti.

Lo spirito del progetto prevede la rivitalizzazione di un settore di Città Alta con la creazione di permeabilità grazie a collegamenti da Via Colleoni e da Via Boccola di tutti e tre i complessi, e la destinazione a funzioni di carattere ricettivo, culturale, sociale e del tempo libero.

In particolare nell'ex-convento del Carmine si prevede di inserire una serie di funzioni che facciano divenire questo importante complesso storico il centro di ritrovo sociale della comunità di città alta. In esso saranno contenuti:

- alloggi per giovani coppie ed anziani a canoni d'affitto agevolati;
- la cooperativa detta 'Il Circolino', destinato a trasferirsi da S.Agata, da più di vent'anni attivo e radicato in Città Alta e che, oltre ad essere un posto di ristoro a prezzi accessibili, esercita funzioni sociali per bambini ed anziani;
- un'attività commerciale di generi alimentari a prezzi calmierati;
- il TTB, vanto internazionale di Bergamo per la sua attività teatrale che finalmente avrebbe una degna sede;
- spazi di incontro pubblici;
- attività artigianali.

LE DESTINAZIONI PREVISTE DAL PROGETTO



Se l'importanza di queste funzioni verrà riconosciuta e sarà trovata una loro collocazione all'interno del progetto, il complesso del Carmine, oltre ad aggiungere prestigio alla città, potrà risultare motore di un processo nuovo e più qualificato: **un'area/quartiere in cui storia e architettura si fondono con una rigenerata vitalità sociale.**

Obiettivo irraggiungibile se dovesse prevalere l'idea di destinare questo complesso ad una funzione esclusivamente museale.

Siamo convinti che Città Alta possa e debba riconquistare un ruolo preminente sul territorio provinciale e lombardo, suscitando in tutti l'ammirazione e l'interesse che merita.